



SERVIZIO AREA ROMAGNA

BILANCIO ATTIVITA' 2016

RESPONSABILE
ING. MAURO VANNONI

L'attività svolta nell'anno 2016 dal **Servizio Area Romagna** dell'**Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile** della Regione Emilia-Romagna è stata suddivisa in 5 raggruppamenti fondamentali:

- Piano di attività
- Attività di protezione civile
- Report dei settori
- Novità 2016
- Eventi, informazione e comunicazione



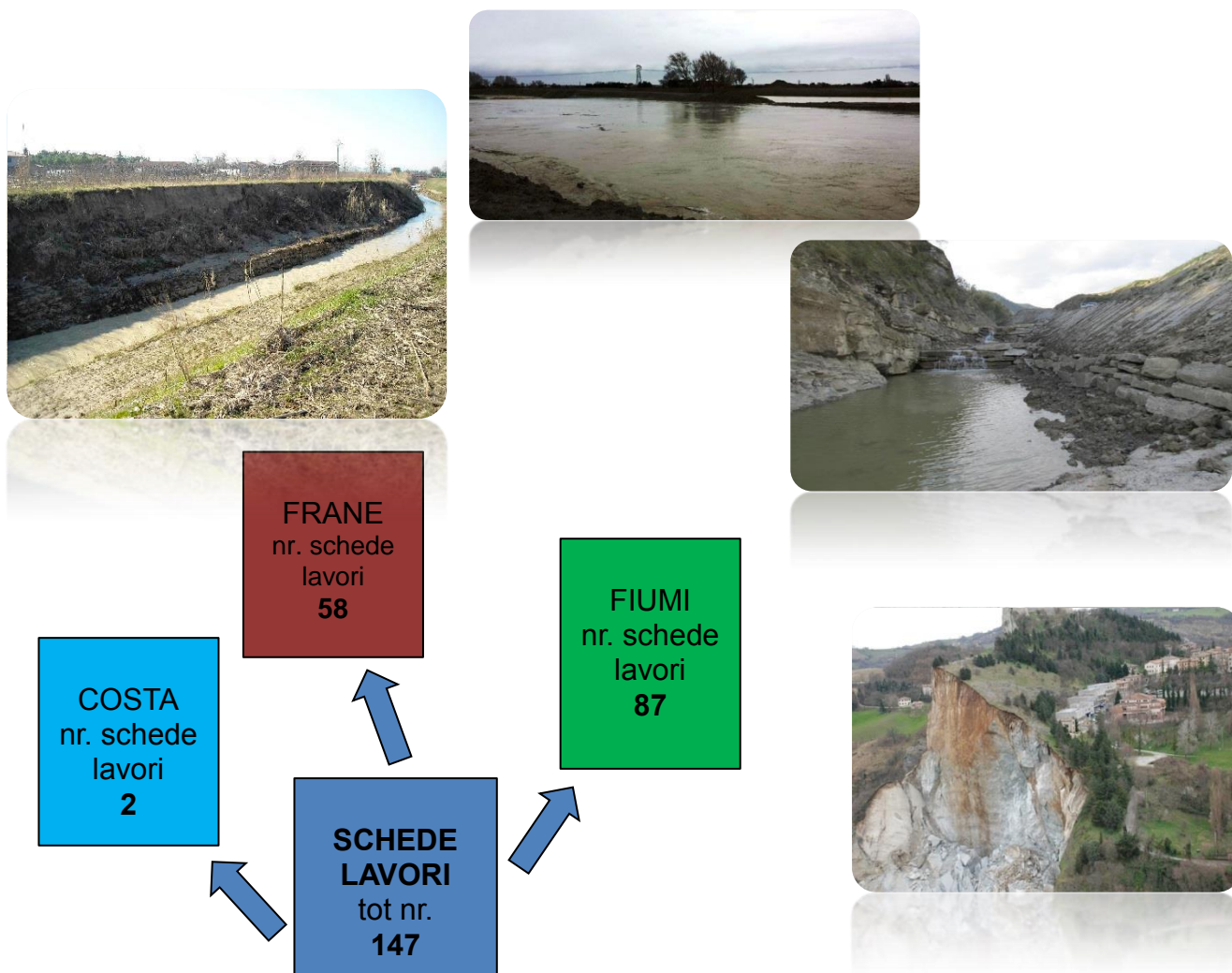
Piano di attività 2016

Il Piano di attività comprende gli obiettivi affidati all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e realizzati dal Servizio Area Romagna.

Attuazione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico

Continua l’attività del Servizio nell’ambito del **Piano nazionale contro il dissesto**.

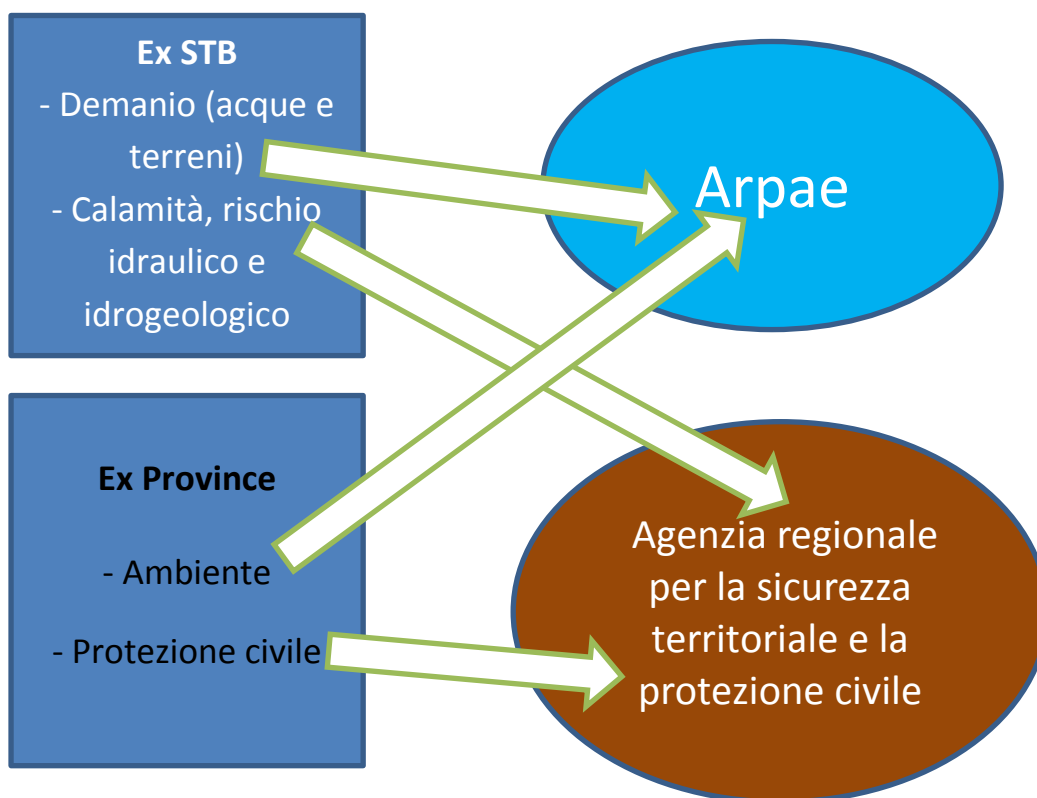
Dalla Delibera di giunta regionale 478/2015 a fine 2016, il Servizio ha realizzato **schede Rendis per 147 interventi** e un importo complessivo dei progetti di oltre **236 milioni di euro**. Nel corso del 2016, 21 progetti sono passati dagli studi di fattibilità ai progetti preliminari, mentre 7 sono i progetti di nuovi interventi.



Attuazione nuova legge sul Riordino istituzionale (legge regionale 13/2015)

La **legge regionale 13/2015** (Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni) ha portato alle delibere di giunta 270/2016 e 622/2016, che hanno attuato la prima e la seconda fase della riorganizzazione. A seguito dalla seconda fase, **dal 1 maggio 2016 i Servizi tecnici di bacino sono stati soppressi** e sostituiti da altre strutture, incardinate nell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. Il Servizio tecnico di bacino Romagna è così stato sostituito dal nuovo **Servizio Area Romagna**, che il 1 giugno 2016 ha dato vita alla propria determina di organizzazione, con gli ambiti di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

Uno degli impatti più significativi della legge sul riordino istituzionale riguarda certamente il **passaggio di competenze degli ex Stb e delle ex province all’Arpae e all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile**. All’Arpae fanno capo le competenze in materia di **demanio e ambiente**; all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile quelle in materia di **calamità, rischio idraulico e idrogeologico e protezione civile**.

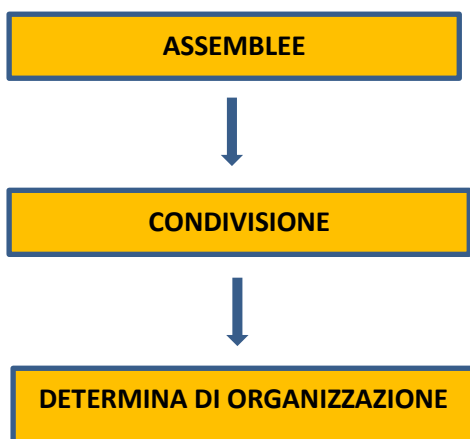


E' stato impostato un modello organizzativo della nuova Agenzia compattando sul territorio tre Servizi di Area (Romagna; Affluenti Po; Reno e Po di Volano). Accanto ai due Servizi "trasversali" (Servizio Affari giuridici, volontariato e contratti; Servizio Bilancio, pianificazione finanziaria e risorse per lo sviluppo) e al Servizio Prevenzione e gestione emergenze, sono stati istituiti due nuovi servizi: Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza; Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza.

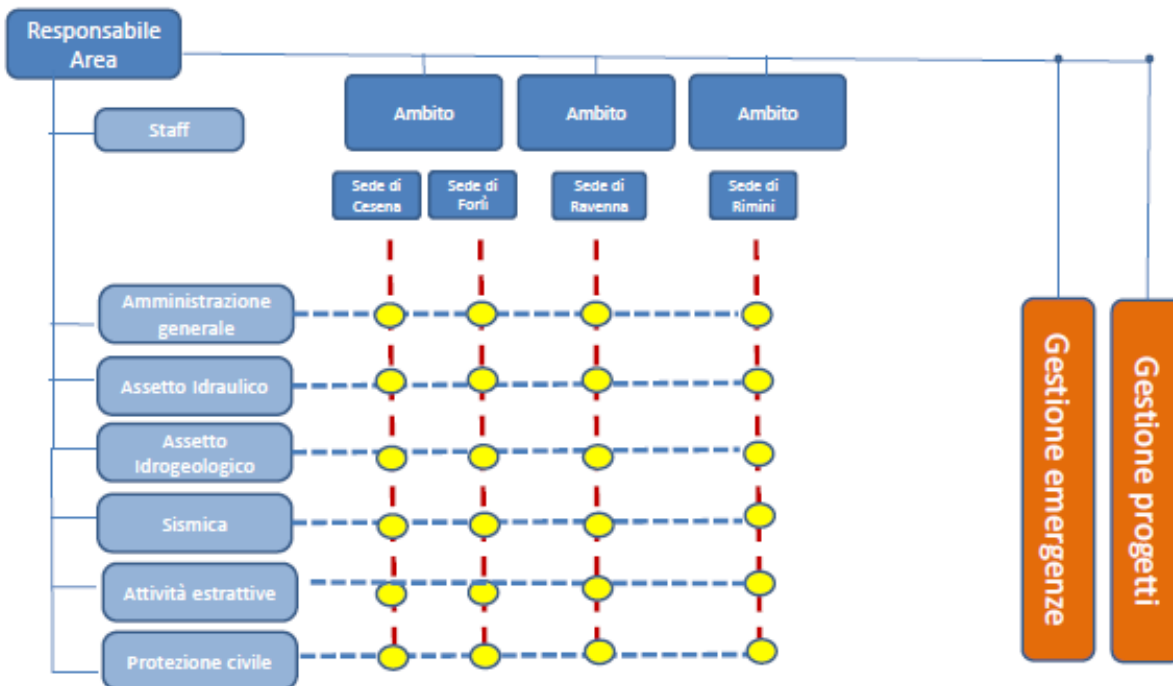




In coerenza con il modello organizzativo di Servizio di Area, il Servizio Area Romagna ha condotto incontri e assemblee con tutto il personale, illustrando la nuova organizzazione e provvedendo ad assumere una **determina di organizzazione**, la numero **503 del 1 giugno 2016**.



Modello Organizzativo Area Romagna



Revisione del sistema di allertamento interno: servizio di reperibilità unico protezione civile e servizio di piena

A seguito delle modifiche introdotte dal riordino istituzionale, il Servizio Area Romagna ha riorganizzato il proprio servizio per la gestione delle emergenze, istituendo un **servizio unico di reperibilità h24**, secondo le **varie tipologie di rischio: meteo idraulico-idrogeologico; incendi boschivi; sismico; industriale/incidente rilevante**. Il servizio di reperibilità viene svolto da squadre operative coordinate da un capo turno ed è suddiviso per ambito territoriale attraverso un unico recapito telefonico (per ambito). I collaboratori del Servizio coinvolti sono 78, adeguatamente preparati attraverso corsi di autoformazione interna. Il nuovo sistema di allertamento e servizio di reperibilità, e in generale le competenze del Servizio Area Romagna alla luce della riorganizzazione istituzionale, sono state illustrate ai prefetti di Rimini, Forlì e Ravenna in una serie di incontri ad hoc nelle tre prefetture del territorio romagnolo.

Sistema di allertamento regionale

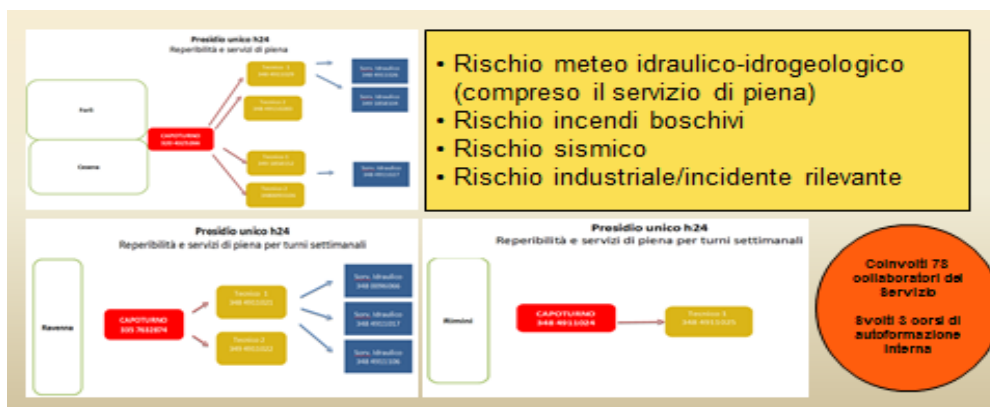
Se l'esito della valutazione della CRITICITA' è almeno GIALLA

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE – ATTIVAZIONE FASE

con attivazione delle FASI OPERATIVE



con trasmissione tramite FAX (solo in fase transitoria),
notifica tramite SMS, EMAIL e pubblicazione sito WEB



Gestione emergenze

All'indomani del **terremoto che ha colpito il centro Italia** a fine agosto, il Servizio Area Romagna è stato impegnato nella **gestione della colonna mobile a Foligno (PG) e Caldarola (MC)**, nella **partecipazione alla gestione del campo di Montegallo (AP)**, nella **gestione del campo di Caldarola** e nella **rilevazione delle schede Aedes e Fast**. 45 i collaboratori del Servizio che si sono resi disponibili alle varie attività. L'impegno proseguirà anche nei prossimi mesi.

Terremoto centro Italia

Servizio Area Romagna:
gestione colonna mobile
Foligno e Caldarola

Partecipazione gestione campo Montegallo

Gestione campo Caldarola

Contributo rilevazione schede Aedes e Fast



Gestione settimanale campo Caldarola

1-2 Dirigenti RER

2 Funzionari RER Responsabili campo

40 Volontari (cucina, logistica e segreteria, sanità e progetto assistenza alla popolazione)

12 Operatori ANCI (tecnici, amministrativi, PM) a supporto COC Caldarola

1 Veterinario Emilia-Romagna

3 Volontari CRI a supporto San Severino

650 Pasti (colazioni, pranzi, cene)

Terremoto centro Italia

Schede AeDES: per la valutazione dei danni e il giudizio di agibilità degli edifici nell'emergenza post-sismica

Schede Fast: per selezionare in breve tempo gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili

Inaugurazione
Scuola media ed
elementare di
Caldarola, 9
dicembre 2016



Partecipazione terremoto centro Italia Servizio Area Romagna dal 26 agosto al 31 dicembre 2016

Disponibilità collaboratrici/collaboratori: nr. 45

Presenze calendarizzate: nr. 20



In tema di gestione delle emergenze, l'altro aspetto rilevante riguarda le attività relative alle ordinanze di protezione civile: dalla ricognizione del danno complessivo sul territorio, alla definizione delle priorità.

Emergenze idrogeologiche, idrauliche, costa



Ordinanze
di
protezione
civile

**CONCORSO ALLA COMPOSIZIONE SCENARIO DI EVENTO
E RICOGNIZIONE DANNO COMPLESSIVO SUL TERRITORIO**

**DEFINIZIONE QUADRO DELLE PRIORITA' DA INSERIRE
NEL «PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI»**

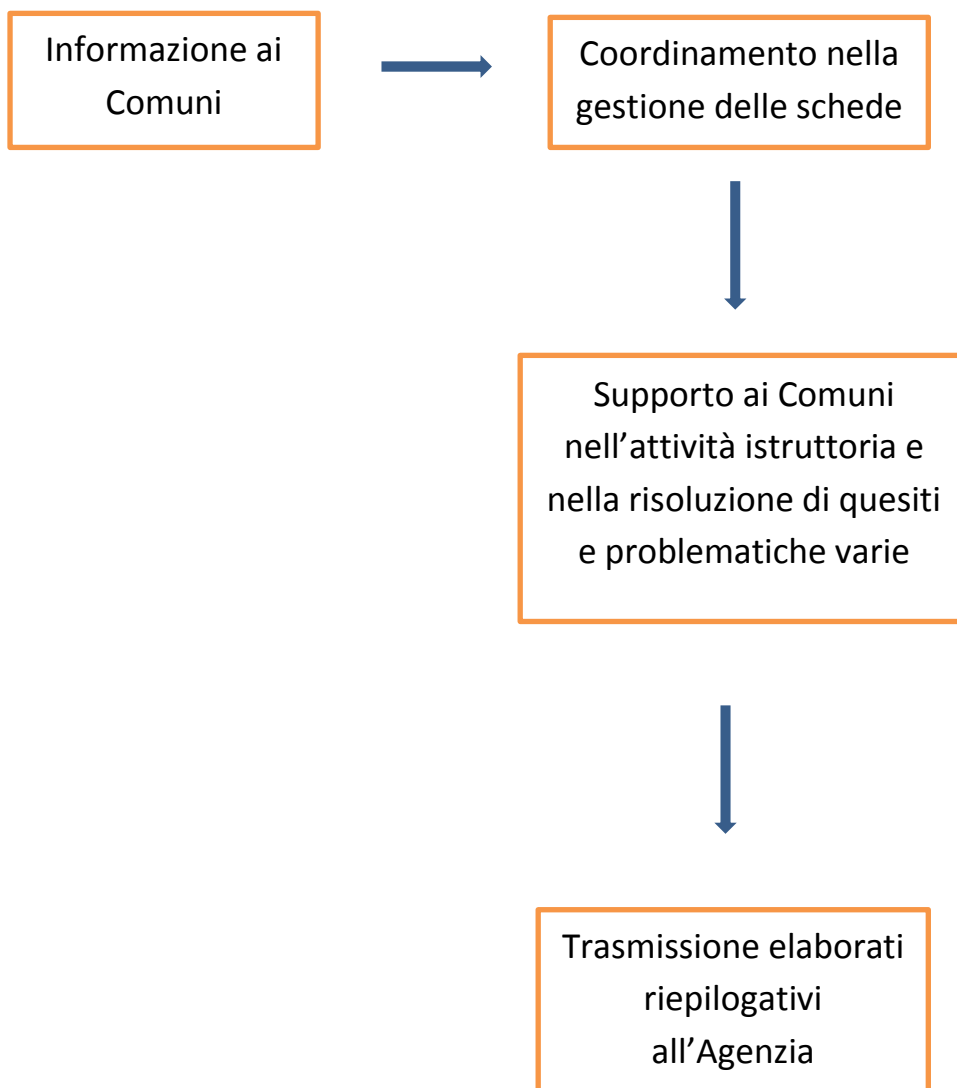
**RICOGNIZIONE ULTERIORE FABBISOGNO MEDIANTE
SISTEMA «TEMPORALE»**

**FINANZIAMENTI COMPLESSIVI PER IL
TERRITORIO SERVIZIO AREA ROMAGNA
(OCDPC 351/2016):
940.300 euro**



Il Servizio ha inoltre curato la gestione dei **Contributi ai privati relativi all'ordinanza di protezione civile 374/2016**, a seguito degli eventi calamitosi verificatesi in Emilia-Romagna dal 2013 al 2015, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale.

ORDINANZE	COMUNI COINVOLTI	COMUNI CHE HANNO FATTO DOMANDA	RICHIESTE DI CONTRIBUTO PRESENTATE
OCDPC 130/2013 OCDPC 174/2014 OCDPC 232/2015	54	38	318 (su 1042 schede «B» presentate)



Attività di protezione civile

Al Servizio Area Romagna sono passate **le competenze in materia di protezione civile precedentemente affidate alle province: attività estrattive** (rilascio pareri legge regionale 17/91; tenuta catasto; polizia mineraria); **sorveglianza incendi boschivi; volontariato.**

Attività estrattive



Competenze:

- Rilascio pareri LR 17/91
- Tenuta catasto
- Polizia mineraria

Cave attive sul territorio romagnolo	Pareri LR 17/91	Autorizzazioni polizia mineraria	Sopralluoghi
50	10	8	12

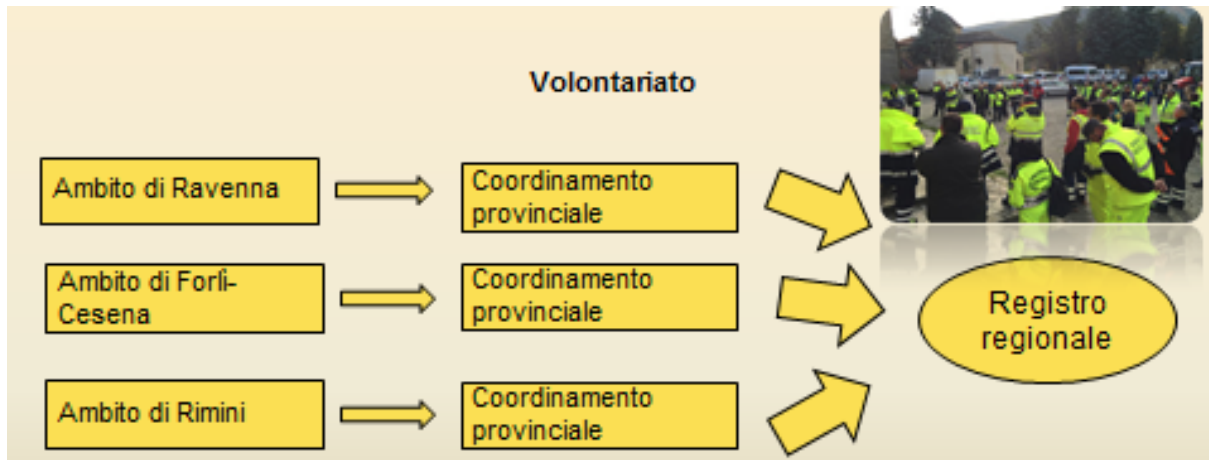
Sorveglianza incendi boschivi

Il Servizio Area Romagna ha organizzato gli incontri operativi annuali sull'organizzazione del Servizio Sorveglianza A.I.B. (anti incendi boschivi), con la partecipazione di Vigili del Fuoco, Corpo forestale dello Stato, Comuni e Unioni di Comuni, volontariato: 23 giugno a Ravenna, 24 giugno a Forlì, 27 giugno a Rimini.

Punti avvistamento fisso	Percorsi avvistamento mobile	Volontari formati ed equipaggiati	Squadre organizzate in turni reperibilità	Incendi boschivi
21	16	324	21	10



Volontariato



Associazioni iscritte	Volontari	Corsi base anno 2016	Corsi specialistici anno 2016	Nuovi volontari formati
94	3326	9	4	400



Report dei settori

Una serie di **dati sulle varie attività svolte dal Servizio nel corso del 2016**, dai lavori ai **pagamenti**, dalla **gestione generale del Servizio** e alle specifiche attività della **sismica** e del **demanio**.



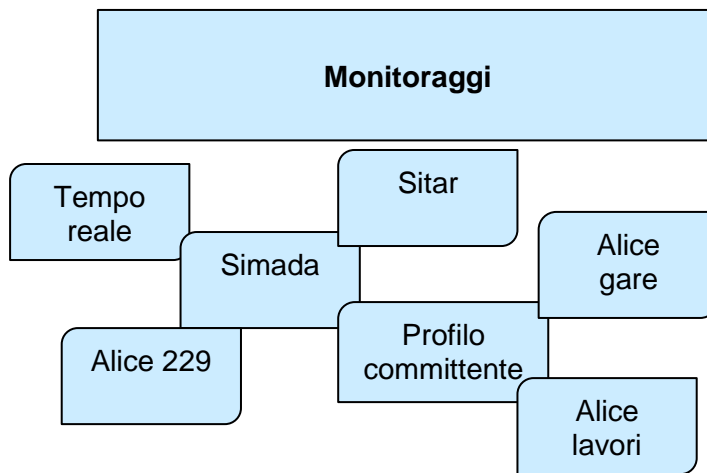
Sismica

Attività LL.PP.	Ricevimenti tecnici	Sopralluoghi per segnalazioni dissesti	Giornate reperibilità	Udienze Tribunale	Pareri per segnalazioni	Nr. pratiche sismiche
44	2.700	100	420	20	394	1.800

Lavori

Lavori	nr. lavori	
Spese di piena	3	81.000 euro
Servizi	13	217.000 euro
Ordinanza 351/2016	5	710.000 euro
Consolidamento (l. 445/1908)	4	750.000 euro
Fiumi (l.r. 27/1974)	6	1.100.000 euro
Costa	3	1.200.000 euro
Pagamenti effettuati 4 sedi		6.877.855 euro

Gestione generale del Servizio





Novità 2016

Sul fronte delle novità, si segnala l'entrata in vigore del **Nuovo codice degli appalti** (dal 19 aprile, con il D.lgs 50/2016), che ha avuto un impatto organizzativo importante, anche perché pressoché contestuale al riordino istituzionale. Le competenze in materia di appalti si sono di fatto "sdoppiate" tra il Servizio Affari giuridici e i Servizi di "area" dell'Agenzia. La **complessità della normativa** e le incertezze applicative generate dalla nuova "soft law" (cioè una molteplicità di atti e decreti di dettaglio) richiedono sforzi notevoli agli uffici per gestire al meglio le varie procedure.

Nuovo codice degli appalti

Entra in vigore il 19 aprile 2016 con il
D.lgs 50/2016

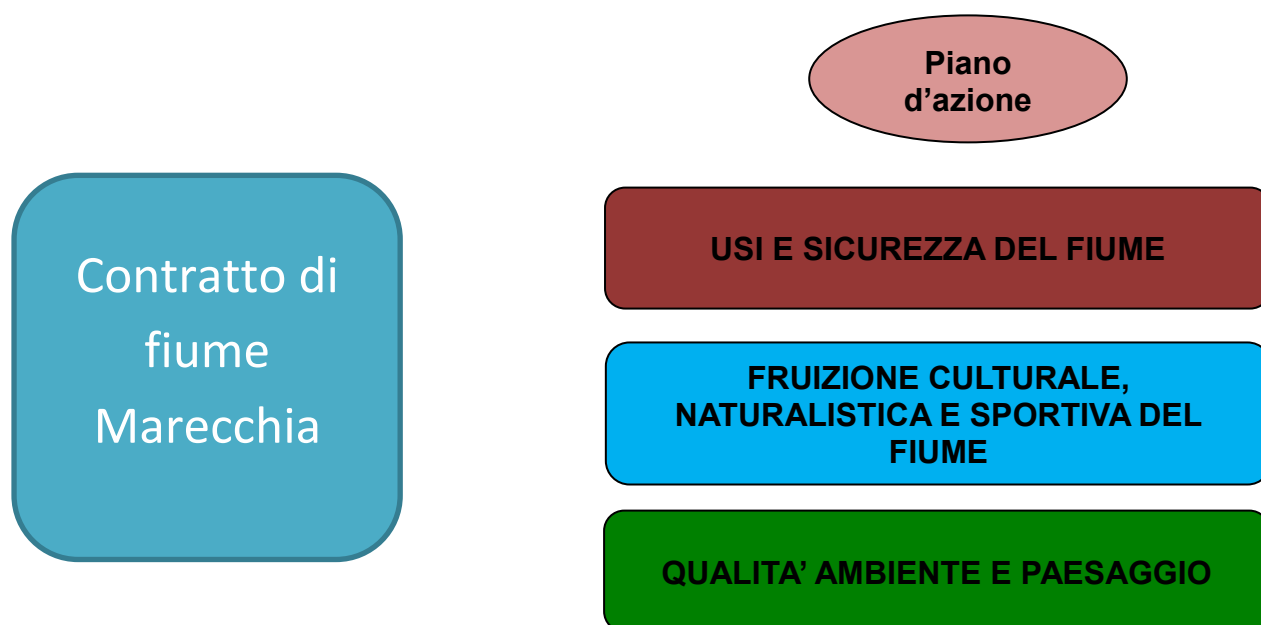
Novità principali

- Nuova «soft law» (molteplicità di atti e decreti)
- Programma biennale di forniture e servizi (per importi > 40mila euro)
- Programma di fattibilità tecnica ed economica
- Rafforzamento della trasparenza
- Maggior dettaglio compiti e requisiti del RUP
- Procedure di affidamento distinte per fasce di importo
- Qualificazione stazioni appaltanti e centrali di committenza
- Conflitto di interesse
- Comunicazioni informatizzate
- Penalità e premialità operatori elettronici
- Prioritario il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
- Subappalto solo fino al 30% del contratto
- Istituzione Cabina di regia
- Ruolo centrale dell'ANAC

Impatto organizzativo

- Entrata in vigore del Codice contestuale al riordino istituzionale
- Competenze in materia di appalti «sdoppiate» (Servizio affari giuridici e Servizi «di area» dell'Agenzia)
- Tavolo di coordinamento
- Complessità della normativa
- Nuova «soft law» genera incertezze applicative

Un'altra novità 2016 riguarda il **Contratto di fiume**, cioè una sorta di “contratto” tra Amministrazioni pubbliche, associazioni e portatori di interesse (dai singoli cittadini alle imprese) con cui tutti si impegnano alla salvaguardia e alla tutela del fiume. Nel territorio del Servizio Area Romagna è in atto il **Contratto di fiume Marecchia**, sottoscritto da Regione Emilia-Romagna, Unione di Comuni Valmarecchia, Provincia di Rimini, Autorità di bacino Marecchia-Conca, Consorzio di bonifica Romagna, Ente di gestione per i parchi e la biodiversità, Arpae Rimini, Associazione Forum Piano strategico Rimini Venture. Già da tempo, però, il Servizio presta particolare attenzione ai temi della riqualificazione fluviale e della sicurezza territoriale (Savio, Ronco, Montone, ecc.).



Da rimarcare inoltre, le **Convenzioni (intese)** tra il Servizio Area Romagna e altri enti e associazioni: 10 nel corso del 2016. Particolarmente significative quelle con la Provincia di Rimini per la **gestione delle frane** e, nel territorio della provincia di Ravenna, con Provincia, Comuni, Unioni e Consorzi di bonifica sul **Piano di controllo della fauna selvatica**.

Convenzioni (Intese)

1 - Servizio Aree protette, foreste e sviluppo della montagna della Regione (ex Servizio Parchi)

6 - Comuni vari (Maiolo, Sant'Agata Feltria, Casteldelci, Santa Sofia, Verghereto, Predappio)

1 - Provincia di Rimini: gestione frane

1 - Provincia di Ravenna, Unioni dei Comuni e Comuni in provincia di Ravenna, Consorzi di bonifica: Piano controllo fauna selvatica

1 - Associazione SOS Forlì: Monitoraggio e controllo fiumi forlivesi

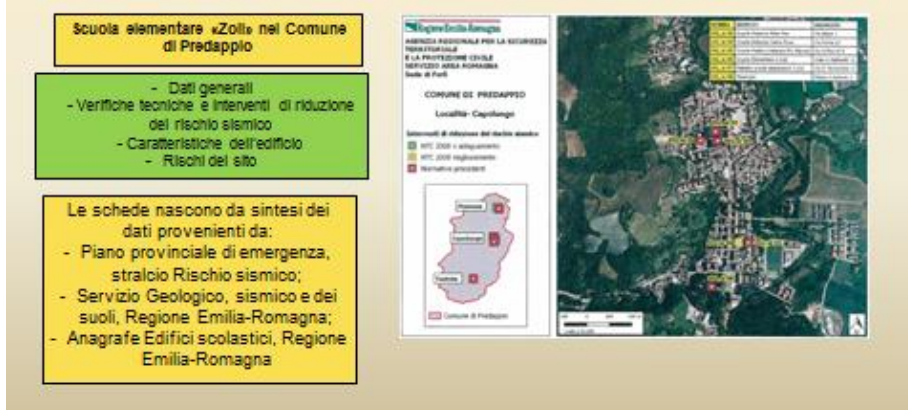


Il 2016 è stato importante anche per l'avvio di una serie di **Attività innovative** come il **progetto pilota** con il Comune di Modigliana (FC) per la **riduzione del rischio idraulico** coinvolgendo un'associazione di volontariato del territorio (NVA – nucleo volontari antincendio); gli **approfondimenti sugli edifici scolastici per fronteggiare il rischio sismico** (l'esempio della scuola elementare di Predappio); la **messa in sicurezza dell'abitato di Montecodruzzo e della Torre civica** nel comune di Roncofreddo (FC).

MESSA IN SICUREZZA ABITATO DI MONTECODRUZZO E TORRE CIVICA



PIANO DI PROTEZIONE CIVILE RISCHIO SISMICO EDIFICI SCOLASTICI



PROGETTO PILOTA DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO (VOLONTARIATO)



Eventi, informazione e comunicazione

Anche nel 2016 il Servizio Area Romagna ha contribuito a **diversi eventi e iniziative**, tra cui si segnalano **Remtech**, la fiera nazionale sulla protezione civile e la riqualificazione del territorio (il Servizio era presente allo stand della Regione con materiali divulgativi, in particolare sulla frana di San Leo); il **seminario “Progettare l’assetto idrogeologico”**, sulle linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico (il Servizio ha presentato un contributo sulla progettazione degli interventi nei bacini dei fiumi romagnoli); l’incontro a Bertinoro con gli **studenti universitari di Erasmus** sul tema **“Dove il fiume incontra la costa”** (il Servizio ha illustrato a un nutrito gruppo di studenti olandesi e di altri paesi europei le esperienze, i progetti e i lavori realizzati sul fiume Savio); e ancora il **progetto europeo “Crismas”**, il **convegno** a Bologna **sull’uso dei dati telerilevati in geologia applicata**; il **convegno** a Ravenna **sullo stato del litorale emiliano-romagnolo**; i vari **corsi di formazione e didattica** (corso base protezione civile; percorso formativo servizio civile; campagna “Io non rischio”).

REMTECH – FERRARA, 21-23
SETTEMBRE



PROGETTARE L’ASSETTO
IDROGEOLOGICO – BOLOGNA, 24
OTTOBRE



DOVE IL FIUME
INCONTRA LA COSTA

STATO DEL LITORALE
EMILIANO-
ROMAGNOLO

L’USO DEI DATI
TELERILEVATI IN
GEOLOGIA
APPLICATA



CRISMAS – ALBLASSERDAM-DORDRECHT
(PAESI BASSI), 19-20 GENNAIO



FORMAZIONE E DIDATTICA – COMUNI VARI,
MAGGIO-DICEMBRE



Numerose, infine, le news del Servizio Area Romagna pubblicate sui siti (ER Ambiente, ER Protezione civile e Internos) e le notizie uscite sui giornali sul tanto lavoro e i tanti lavori a cura del Servizio.

Eseguiti 6 milioni di pagamenti solo nel 2015: in gestione quasi 70 cantieri per oltre 15 milioni

Servizio di bacino addio

In pensione dopo sei anni: al suo posto due Agenzie regionali

La frana di San Leo su Rai 3

AMBIENTE
Fiume Ronco, lavori contro le inondazioni

Erosione delle coste
La Romagna è virtuosa e Riccione innovativa

APPENNINO RIGUARDA I BACINI DI MONTONE, RABBI, RONCO, BEVANO E AFFLUENTI E RII MINORI

Legna nei fiumi, rinnovata l'autorizzazione per la raccolta

Maggiore sicurezza sul fiume Ronco

Così la Rupe combatte contro il dissesto

SAN LEO Il punto sulle ulteriori risorse statali e regionali. "Fortezza normalmente accessibile dall'anno prossimo"

Montiano. Interventi sulle frane

Lavori sul torrente Marano e sul rio Melo a Riccione

Fiume Ronco, finiti i lavori

Via Emilia Terminato l'intervento nei comuni di Forlì e Forlimpopoli per la sicurezza idraulica. Potenziato anche l'argine attorno al lago del campo golf a Magliano

Pennabilli. Intervento di messa in sicurezza della strada Provinciale 97

Frana di Soanne, finanziata la sistemazione: 490mila euro dall'ex Servizio tecnico di bacino

FIUME SAVIO PROBLEMI PER L'ABBASSAMENTO DI PARATIE

Frane lungo l'argine, saranno ripristinate a breve

Raggiunto l'accordo tra azienda e Servizio di bacino

MONTONE

Lavori lungo gli argini, un esempio virtuoso

Dopo i danni di febbraio 2015 a Torre del Moro si mette in sicurezza il torrente Casalecchio

MONTIANO A seguito degli eventi atmosferici eccezionali di inizio 2015, le strade erano state colpite da frane che ne avevano causato la chiusura al traffico

Finiti i lavori in via Circonvallazione
In partenza quelli di via Merlara

Servizio Area Romagna, la dematerializzazione è di casa

Al via da domani i lavori sull'argine del fiume Montone

SAN LEO

L'annuncio del sindaco dopo che il ministro all'Ambiente ha confermato lo stanziamento per proseguire gli interventi per la lotta al dissesto idrogeologico

«Riapriamo la strada di accesso alla Fortezza»

Due milioni di euro per il consolidamento della rupe. Servizio tecnico di bacino al lavoro

SERVIZIO AREA ROMAGNA
BILANCIO ATTIVITA' 2016